

Cos'hai in mano (parte 2)

Schema riassuntivo e domande per i Piccoli Gruppi

"Assicurati che nel tuo cammino tu sia trovato fedele."

G. Traettino

Esodo 4:2-4 Matteo 25:14-29

Che tipo di selezione e di prove avrà fatto il padrone per comprendere il grado di capacità di ognuno dei suoi servi? (Esempio: E' puntuale? Sa tenere la bocca chiusa quando qualcuno gli confida qualcosa? Ha spirito d'iniziativa? Ecc.)



Prima di approdare in una situazione più grande di quello che stiamo vivendo ora; la domanda che dobbiamo porci è: *"sono disposto/a a prepararmi, a cambiare, studiare, ecc. per affrontare le cose più grandi che Dio ha preparato per me?"*

Dio desidera una evoluzione nella nostra vita.

Probabilmente il padrone si sarà fatto domande del tipo: Portano abitualmente a termine i compiti che affido loro? ecc.

Dio osserva il nostro cammino.

Zaccaria 4:10

Il servo pigro era un solitario. Non era disposto a collaborare.

E' possibile che questo servo fosse risentito del fatto che aveva ricevuto SOLO un talento.

Stai ancora meditando sulle offese che hai ricevuto?

Domande per i Piccoli Gruppi

Nota per l'animatore del Piccolo Gruppo. Non devi necessariamente affrontare tutte le domande scritte in questo foglio. Scegli quelle che ritieni più opportune per la realtà del tuo Piccolo Gruppo. Ti incoraggiamo anche a formulare tu delle domande pertinenti al tema del messaggio. Fai attenzione a chi nel gruppo tende a uscire fuori tema e fai anche attenzione a quello che lo Spirito Santo vorrà fare durante l'incontro anche se tu non lo avevi preventivato.

- 1) Che criterio useresti nel selezionare le persone per un incarico di fiducia?
- 2) Che criterio pensi abbia usato il padrone per affidare i talenti ai suoi servi?
- 3) Quali sono i talenti che Dio mi ha messo nelle mani?
- 4) Come posso migliorare e fare crescere i talenti che Dio mi ha dato?

Cos'hai in mano? (parte 2)

Messaggio completo

Genova 03/01/16

"Assicurati che nel tuo cammino tu sia trovato fedele." G. Traettino

Esodo 4:2 Il SIGNORE gli disse: «Che cos'è quello che hai in mano?» Egli rispose: «Un bastone». **3** Il SIGNORE disse: «Gettalo a terra». Egli lo gettò a terra ed esso diventò un serpente..... **4** Allora il SIGNORE disse a Mosè: «Stendi la tua mano e prendilo per la coda». Egli stese la mano, lo prese ed esso ritornò un bastone nella sua mano.



Matteo 25:14 «Poiché avverrà come a un uomo il quale, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e affidò loro i suoi beni. **15** A uno diede cinque talenti, a un altro due e a un altro uno, a ciascuno secondo la sua capacità; e partì. **16** Subito, colui che aveva ricevuto i cinque talenti andò a farli fruttare, e ne guadagnò altri cinque. **17** Allo stesso modo, quello dei due talenti ne guadagnò altri due. **18** Ma colui che ne aveva ricevuto uno, andò a fare una buca in terra e vi nascose il denaro del suo padrone. **19** Dopo molto tempo, il padrone di quei servi ritornò a fare i conti con loro. **20** Colui che aveva ricevuto i cinque talenti venne e presentò altri cinque talenti, dicendo: "Signore, tu mi affidasti cinque talenti: ecco, ne ho guadagnati altri cinque". **21** Il suo padrone gli disse: "Va bene, servo buono e fedele; sei stato fedele in poca cosa, ti costituirò sopra molte cose; entra nella gioia del tuo Signore". **22** Poi, si presentò anche quello dei due talenti e disse: "Signore, tu mi affidasti due talenti; ecco, ne ho guadagnati altri due". **23** Il suo padrone gli disse: "Va bene, servo buono e fedele, sei stato fedele in poca cosa, ti costituirò sopra molte cose; entra nella gioia del tuo Signore". **24** Poi si avvicinò anche quello che aveva ricevuto un talento solo, e disse: "Signore, io sapevo che tu sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso; **25** ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sotto terra; eccoti il tuo". **26** Il suo padrone gli rispose: "Servo malvagio e fannullone, tu sapevi che io mieto dove non ho seminato e raccolgo dove non ho sparso; **27** dovevi dunque portare il mio denaro dai banchieri; al mio ritorno avrei ritirato il mio con l'interesse. **28** Toglietegli dunque il talento e datelo a colui che ha i dieci talenti. **29** Poiché a chiunque ha, sarà dato ed egli sovrabbonderà; ma a chi non ha, sarà tolto anche quello che ha.

Sembra che un talento d'oro valesse la somma di uno stipendio mensile medio moltiplicato per 25 anni circa (25×12= 300 mensilità!!) .

Gesù sapeva raccontare le storie in un modo avvincente. Sapeva estrarre degli esempi di vita personale da piccole storie che dipingevano momenti straordinari, così come momenti di vita quotidiana. Con questi esempi sapeva illustrare realtà del Regno di Dio. Es. dei fiori, uccelli, alberi, ecc.; con questi elementi sapeva descrivere realtà future.

In questa parabola vediamo la storia di un uomo multimilionario che si sarebbe assentato per molto tempo dai suoi affari e che affida i suoi averi a tre dei suoi servi.

Matteo 25:15 Ad uno diede una somma pari a cinque talenti, ad un altro due talenti e all'ultimo un talento, in proporzione alle loro capacità.

Quest'ultima è una frase molto interessante! Che tipo di selezione e di prove avrà fatto il padrone per comprendere il grado di capacità di ognuno dei suoi servi? (E' puntuale?, sa tenere la bocca chiusa quando qualcuno gli confida qualcosa?, ha spirito d'iniziativa?)

Ho sentito spesso profezie del tipo..... ci sarà una promozione di livello sul tuo lavoro.....MA, questa persona oggetto di questa profezia, è in grado di sostenere un carico maggiore di quello che sta già portando, è disposta a prepararsi per poter essere in grado di portare avanti un lavoro con più responsabilità, ecc.?

Esempio di una donna alla quale viene profetizzato che sposerà il suo "principe azzurro". Questa donna sa almeno cucinare (!!).

Prima di approdare in una situazione più grande di quello che stiamo vivendo ora; la domanda che dobbiamo porci è: "sono disposto/a a prepararmi, a cambiare, studiare, ecc. per affrontare le cose più grandi che Dio ha preparato per me?"

Riflessioni sulla "ricettività passiva".

Oggi mi concentrerò sull'uomo a cui è stato affidato un solo talento. Perché gli è stato affidato un talento, piuttosto che 2 oppure 5? Molto probabilmente il padrone lo ha studiato, esaminato. Chissà, forse questo servo non aveva molto spirito d'iniziativa, magari con un atteggiamento e un carattere indifferente. La domanda che mi faccio, però è..... questo servo era destinato a rimanere con un solo talento? La risposta è **NO**, semplicemente perché gli altri due servi fecero raddoppiare i talenti che erano stati affidati loro.

Esempio dei diaconi descritti in **Atti cap. 6**, alcuni dei quali (Filippo e Stefano, per es.) divennero dei potenti evangelisti.

Questi esempi ci aiutano a comprendere che Dio desidera una evoluzione nella nostra vita. Detta in altre parole la posizione in cui ci troviamo quando cominciamo non dovrebbe essere quella in cui ci troveremo quando finiremo! Dio desidera in noi una evoluzione spirituale; una progressione positiva nel nostro cammino con Lui e nella gestione dei talenti che ci ha affidato. E' importante, quindi, equipaggiarsi e prepararsi per poter progredire nelle cose spirituali e pratiche che Dio ci affida; in modo che, una volta raggiunta una posizione più elevata di quella che abbiamo al presente, **non sia quella stessa situazione a schiacciarci e soffocarci.**

Matteo 25:15in proporzione alle loro capacità.

Probabilmente il padrone si sarà fatto domande del tipo: *Portano abitualmente a termine i compiti che affido loro? Sono persone gregarie o con una personalità forte? Sono disposti a rimboccarsi le maniche? Sono persone di fiducia? Hanno un atteggiamento disposto a servire? Mi amano e mi stimano?*

Sicuramente quest'uomo ricco avrà utilizzato tutta una serie di filtri e avrà osservato accuratamente questi tre servi per poi decidere quanti talenti affidare a ciascuno di loro.

Una cosa importante che dobbiamo ricordare è che **Dio osserva il nostro cammino.**

Zaccaria 4:10 Chi potrebbedisprezzare il giorno delle piccole cosegli occhi del SIGNOREpercorrono tutta la terra

Lui vede e sa se siamo disposti a impegnarci e correre dei rischi per Lui (al di là delle parole che diciamo!).

Esaminiamo ora i primi due servi. Personalmente immagino che, una volta ricevuti talenti, sono andati dal primo **giornalaio di Gerusalemme** (o su Internet) per poter consultare un giornale finanziario (il sole 24 ore, per es!). Si sono magari informati per sapere quali erano i titoli e le azioni che salivano e scendevano in borsa. Devono avere fatto qualcosa di simile (ovviamente in base alla loro realtà storica!), visti i risultati ottenuti (hanno addirittura raddoppiato il valore iniziale affidato loro!).

E' interessante notare che entrambi questi servi hanno esattamente raddoppiato la somma affidata loro; entrambi hanno guadagnato nella stessa proporzione (100%). Questo mi porta a pensare che, forse, hanno lavorato insieme, sfruttando le esperienze e le abilità di entrambi per raggiungere il loro obiettivo.

Non so se le cose sono andate veramente così, ma quello che è evidente dalla storia è che **il servo pigro era un solitario.** Non era disposto a collaborare, probabilmente non era neanche disposto a comprare o consultare il "sole 24 ore" invece, passando

dallo stesso giornalista di Gerusalemme vide esposta la rivista "Novella 2000" che aveva nella copertina la foto del suo padrone e, come titolo, dei pettegolezzi sul suo conto (queste cose sono scritte nella versione amplificata di Daniele Marzano.....ehm.....Mooooolto amplificata!).

Matteo 25:26 ... il padrone replicò: "Pigro e malvagio che non sei altro!"

E' possibile che questo servo fosse risentito del fatto che aveva ricevuto solo un talento. Mi capita spesso di ascoltare argomentazioni simili. *"Non sono valorizzato adeguatamente nella chiesa (o nel lavoro). Mi hanno trascurato, non stanno facendo crescere il MIO ministero, ecc."*. Il denominatore comune di queste persone è il loro decadimento spirituale - e, molto spesso, anche morale - che si verifica nel tempo!

Voglio farti una domanda diretta stai ancora meditando sulle offese che hai ricevuto? Forse perché hai visto l'elevazione e la promozione di un tuo fratello, sorella, amico, collega, ecc., mentre tu non sei stato neanche considerato?

Mio esempio con il direttore nella missione in cui lavoravo, 30 anni fa circa.

Avevo la possibilità di un buon futuro nell'edilizia, ma avevo scelto di lasciare tutto per servire il Signore in questa missione "ed ecco che riconoscenza" (!).

Continua nel prossimo messaggio